



Associazione Evelina De Magistris – Livorno



Comune di Livorno

CON IL PATROCINIO DI



Comunità Ebraica di Livorno



GIORNO DELLA MEMORIA 2022



VOCI DA RAVENSBRÜCK

Nel 1976 Lidia Beccaria Rolfi, ex internata, e la storica Anna Maria Bruzzone intervistarono alcune deportate per motivi politici. I testi confluirono nel volume "Le donne di Ravensbrück", campo destinato ad accogliere una popolazione in prevalenza femminile, dove morirono oltre novantamila donne.

Scrivendo Anna Maria Bruzzone: "Da queste donne scaturisce un insegnamento: si può e si deve capire e resistere e se saremo in tanti e capire e a resistere, allora potremo fondatamente sperare che i campi di sterminio divengano un fatto del passato e di essi scompaia a mano a mano ogni traccia".

L'archivio sonoro di quelle voci, un inestimabile patrimonio storico e di memoria, è ora conservato presso l'Università di Siena, donato dalla nipote di Anna Maria Bruzzone.

**Ne parliamo con
Marica Setaro,
studiosa dell'archivio**

Martedì 1 febbraio 2022, ore 17.30

Qui il link per partecipare all'evento sulla piattaforma Jitsi: <https://meet.jit.si/bruzzone1febbraio>

Marica Setaro è attualmente borsista post-doc presso il Laboratorio SAGE dell'Università di Strasburgo. Da diversi anni collabora anche con l'Archivio storico dell'ex Ospedale Neuropsichiatrico di Arezzo dove ha cominciato il suo lavoro di ricerca sull'archivio sonoro di Anna Maria Bruzzone.

Si occupa di storia della psichiatria e di epistemologia storica dei concetti scientifici.

Con Silvia Calamai, ha curato *Ci chiamavano matti. Voci dal manicomio (1968-1977)*, di A.M. Bruzzone, Il Saggiatore, Milano 2021. I suoi saggi recenti includono "Diario teorico di uno psichiatra. Un profilo di Agostino Pirella", in "aut aut", 385, 2020.



SOCIETÀ ITALIANA
DELLE LETTERATE